



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
(CITTA' METROPOLITANA DI TORINO)

Regolamento Comunale per la
disciplina ed il funzionamento della
Commissione Mensa Scolastica



ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Con il presente regolamento si disciplina l'istituzione e il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica alla quale è attribuito il compito di collaborare con l'Amministrazione Comunale, la Dirigenza scolastica e l'ASL al fine di garantire il buon andamento del servizio di refezione scolastica e il rispetto delle norme contrattuali.

Scopo della Commissione Mensa Scolastica è quello di verificare il buono e corretto andamento del servizio di refezione scolastica e di contribuire alla promozione di iniziative tese al miglioramento della qualità del servizio offerto, se del caso, anche mediante l'attivazione di fasi di controllo.

ART. 2 - FUNZIONI

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo di:

- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio della qualità e del gradimento del pasto, consistenza delle porzioni e loro corrispondenza alla tabella dietetica;
- consultazione per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio;
- presentazione di proposte di miglioramento del servizio di ristorazione;

Essa può fornire un importante contributo al miglioramento della qualità del servizio offerto e costituire un efficace collegamento fra utenza, Amministrazione Comunale, ASL e gestore del servizio.

I pareri della Commissione Mensa sono consultivi, propositivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale che deve comunque motivare le scelte differenti da quelle convenute in sede di riunione della Commissione Mensa.

ART. 3 – COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa è costituita a livello Comunale con apposito atto ed esercita le proprie attività nell'ambito della refezione scolastica nei plessi del territorio.

La Commissione, organo informativo e consultativo senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante, è composta dai seguenti rappresentanti:

- Il Responsabile del Servizio scolastico o suo delegato;
- L'Assessore alle Politiche/Servizi Scolastici o suo delegato;
- 2 genitori per plesso di bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia;
- 2 genitori per plesso di alunni frequentanti la scuola Primaria;
- 2 genitori per plesso di alunni frequentanti la scuola Secondaria di 1°;
- 1 insegnante per ogni plesso scolastico.

Requisiti indispensabili per essere nominati membri della Commissione Mensa sono:

- Per i genitori, avere figli utenti del servizio di refezione scolastica che regolarmente fruiscano del servizio;

- Operare in qualità di docente presso una delle strutture scolastiche presenti nel territorio comunale;
- Assenza di condizioni che possano configurare un conflitto di interessi;

La componente “Docenti” viene individuata dal Dirigente Scolastico secondo le modalità che ritiene più idonee, e viene comunicata dal Collegio Docenti entro la fine del mese di novembre.

La componente “Genitori” scaturisce da un’apposita riunione indetta dal Consiglio di Istituto, e viene comunicata dall’Istituto Comprensivo entro la fine del mese di novembre.

Possono partecipare ed assistere ai lavori della Commissione:

- I rappresentanti della Società appaltatrice del servizio;
- il Tecnologo Alimentare/Dietista eventualmente incaricata dall’Amministrazione Comunale;
- I rappresentanti della Società/Associazione incaricata del servizio di assistenza al pasto.

ART. 4 – MODALITA’ DI FUNZIONAMENTO

Durante l’anno scolastico, la Commissione si riunisce almeno due volte. Le funzioni dei componenti della Commissione Mensa Scolastica sono rese a titolo gratuito.

La Commissione ha la facoltà di richiedere ulteriori convocazioni, indicando l’eventuale ordine del giorno.

Le convocazioni saranno predisposte dall’Ufficio Comunale Servizi Scolastici a richiesta dell’Assessore competente, e trasmesse a mezzo e-mail o altri mezzi elettronici idonei almeno cinque giorni consecutivi prima della data fissata per la riunione.

Le riunioni si terranno presso idonei locali che l’Amministrazione Comunale metterà a disposizione.

Le decisioni della Commissione Mensa Scolastica vengono adottate a maggioranza semplice.

In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, nominato tra i componenti della Commissione Mensa Scolastica, e sarà acquisito agli atti dell’Amministrazione Comunale.

ART. 5 – TIPOLOGIE DI CONTROLLO E MODALITA’ DI MONITORAGGIO

Ai rappresentanti della Commissione Mensa Scolastica, è consentito:

- a) accedere al Centro Cottura, con l’esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi di lavoro che presentino un particolare rischio igienico-sanitario quali, ad esempio, quelle immediatamente successive alla cottura o quelle relative al riempimento e allo stazionamento dei contenitori.

I componenti della Commissione possono accedere a tutti i locali.

In particolare, i componenti della Commissione in corso di sopralluogo presso i locali adibiti alla preparazione dei pasti (centro cottura) possono:

- controllare affinché il servizio venga svolto secondo i disposti del Capitolato Speciale d'Appalto in vigore;
- controllare la pulizia delle attrezzature, degli arredi e dei locali dove vengono preparati i pasti e delle relative pertinenze;
- verificare la rispondenza alle norme di igiene personale cui sono tenuti gli addetti alla refezione;
- le modalità di preparazione dei pasti nel rispetto delle tabelle dietetiche e relative grammature come da menu ASL;
- la corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e nei frigoriferi,

b) accedere ai singoli plessi scolastici dove viene consumato il pasto (refettori). I componenti della Commissione, in numero non superiore a 2 contemporaneamente, possono accedere al refettorio, ai locali di approvvigionamento giornaliero delle derrate, assistere alla consegna dei prodotti alimentari, alla distribuzione ed al consumo dei pasti da parte dei bambini.

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

In particolare, i componenti della Commissione in corso di sopralluogo presso i locali adibiti alla somministrazione pasti (refettorio), possono:

- controllare affinché il servizio venga svolto secondo i disposti del Capitolato Speciale d'Appalto in vigore;
- controllare la corrispondenza alle prescrizioni e l'esatta distribuzione delle diete speciali;
- controllare la pulizia delle attrezzature, degli arredi e dei locali dove vengono consumati i pasti e delle relative pertinenze;
- negli spazi dove vengono preparati i pasti si possono svolgere le ispezioni senza venire a contatto in nessun caso con gli alimenti prima e durante la loro preparazione;
- consumare il pasto nella porzione di assaggio al momento della distribuzione da parte del personale addetto, compatibilmente con le quantità disponibili, da consumarsi in uno spazio distinto e separato.
- verificare la rispondenza alle norme di igiene personale cui sono tenuti gli addetti alla refezione;
- visionare i documenti di trasporto delle merci;
- assistere all'arrivo delle derrate e verificarne la conformità al Capitolato d'appalto e al menù del giorno;
- valutare l'evento "pasto" sotto il profilo socio - educativo, verificando ogni aspetto ritenuto rilevante per il buon funzionamento della mensa.

Durante i sopralluoghi non è consentito:

- toccare né alimenti, sia cotti e pronti per il consumo che crudi, né utensili, attrezzature, stoviglie;
- rivolgere alcuna osservazione sul servizio al personale addetto alla distribuzione;
- porre in essere atti di manipolazione diretta dei generi alimentari e alcun intervento diretto nel servizio di preparazione e distribuzione pasti;

- non sarà consentito rivolgere eventuali richieste di modifica del Servizio;
In caso di particolari irregolarità rilevate presso i refettori /cucina tali da richiedere un immediato intervento, il membro della Commissione ha l'obbligo di avvisare tempestivamente la Responsabile del Servizio, al fine di evitare che tali rilievi fatti in momenti successivi non siano più verificabili e non permettano di prendere adeguati provvedimenti.

Al termine di ogni sopralluogo deve essere redatto apposita relazione che verrà trasmessa all' Ufficio Comunale competente che provvederà alle verifiche del caso.

I sopralluoghi, sia nel refettorio sia nel centro di produzione dei pasti, non sono preceduti da alcun preavviso, salvo, in particolari casi, per diversa determinazione della Commissione.

ART. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

L'attività dei Componenti della Commissione Mensa Scolastica deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di avvicinamento a sostanze alimentari, utensileria, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti.

Essi non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica, formulare alcun tipo di osservazione o contestazione, né richiedere la consegna di copia di alcun documento agli stessi.

ART. 7 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica, in particolare:

- individua un Referente all'interno del Servizio di competenza, per la raccolta e gestione delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- assicura la disponibilità degli strumenti tecnici (informazione, documentazione) occorrenti per l'espletamento delle funzioni relative alla Commissione mensa.

ART. 8 – DURATA

La Commissione Mensa Scolastica resta in carica per la durata di un anno scolastico e comunque fino al rinnovo della stessa.

In caso di dimissioni di uno o più componenti si procederà alla nomina di nuovi rappresentanti, fino ad esaurimento delle disponibilità ricevute.

I componenti della Commissione Mensa Scolastica (membri nominati) possono essere riconfermati a condizione che permangano i requisiti indispensabili per essere nominati membri della stessa.

Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte o sia stato assente tre volte consecutivamente senza aver inviato motivata giustificazione scritta.

ART. 9 – SEGNALAZIONI DA PARTE DEI GENITORI

Qualsiasi contestazione, inerente il servizio di refezione scolastica, da parte dei genitori non facenti parte della Commissione mensa, dovrà pervenire tempestivamente in forma scritta all'Ufficio comunale Servizi Scolastici.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

L'Amministrazione comunale si impegna a dare comunicazione del presente Regolamento agli interessati.

L'Ufficio scuola rimane a disposizione per fornire, su richiesta dei membri della Commissione, copia del presente Regolamento e tutto il materiale di supporto ritenuto opportuno, compatibilmente con le esigenze di servizio.